



Delibera della Giunta Regionale n. 762 del 05/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per l'ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 8 - tutela dell'acqua e Gestione della risorsa idrica

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLA DELIMITAZIONE DELLE ZONE VULNERABILI DA NITRATI DI ORIGINE AGRICOLA - CON ALLEGATI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a) La Direttiva 91/676/CEE *relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati di origine agricola* prevede all'art. 3 che: "...gli Stati membri designano come zone vulnerabili tutte le zone note del loro territorio che scaricano nelle acque e che concorrono all'inquinamento";
- b) l'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, recante "*Norme in materia ambientale*", disciplina le modalità con le quali le Regioni individuano e aggiornano le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola e prevede che: "*per tener conto di cambiamenti e/o di fattori imprevisti al momento della precedente designazione, almeno ogni quattro anni le regioni, sentite le Autorità di bacino, possono rivedere o completare le designazioni delle zone vulnerabili*";
- e) con D.G.R. n. 700 del 18 febbraio 2003, la Regione Campania ha approvato la prima delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 e dell'allegato VII del D. Lgs. 152/99, in uno alla relativa cartografia allegata alla deliberazione stessa;
- d) con D.G.R. n. 182 del 13 febbraio 2004 la Regione Campania ha approvato il programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola, ai sensi dell'articolo 19 del D. Lgs. 152/99;
- e) con D.G.R. n. 209 del 23 febbraio 2007 la Regione Campania ha approvato il nuovo e vigente programma d'azione per le zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola ai sensi dell'art.92, comma 7 del D. Lgs. n. 152/2006;
- f) con D.G.R. n. 1220 del 6 luglio 2007 la Regione Campania ha adottato il Piano di Tutela delle Acque;
- g) il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 179 recante "*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*" (c.d. Decreto Crescita 2.0), coordinato con la legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale 18 dicembre 2012, n. 294, stabilisce:
1. all'articolo 36 comma 7 – ter che "*Entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano in conformità all'Accordo concernente l'applicazione della direttiva del Consiglio delle Comunità europee n. 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole, procedono all'aggiornamento delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, anche sulla base dei criteri contenuti nel medesimo Accordo. Qualora le regioni e le province autonome, entro un anno dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, non abbiano provveduto ai sensi del precedente periodo, il Governo esercita il potere sostitutivo secondo quanto previsto dall'articolo 8 della legge 5 giugno 2003, n. 131*";
 2. all'articolo 36 comma 7 – quater che "*Nelle more dell'aggiornamento e, comunque per un periodo non superiore a dodici mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto, nelle zone vulnerabili ai nitrati si applicano le disposizioni previste per le zone non vulnerabili*";
- h) con D. G. R. n. 771 del 21.12.2012 la Regione Campania ha approvato la "*Disciplina tecnica regionale ai sensi dell'art. 3 della legge regionale 22 novembre 2010, n. 14 "Tutela delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati di origine agricola". Disposizioni in materia di utilizzazione*

agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari”;

- ì) con D.G.R. n. 56 del 07.03.2013 la Regione Campania ha confermato la delimitazione delle zone vulnerabili ai nitrati di origine agricola di cui alla DGR n.700/2003 ed ha proposto la nuova designazione, ai sensi dell'art. 92, comma 5, D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 36, comma 7-ter, d.l. n.179/2012, convertito con L. n. 221/2012;
- ì) i dati del monitoraggio effettuato dall'ARPAC, relativi all'ultimo quadriennio 2012 – 2015, hanno reso necessario procedere alla revisione delle zone vulnerabili di cui alla D.G.R. n. 56 del 07.03.2013, anche al fine di aggiornare la delimitazione contenuta nell'adottato Piano di Tutela delle Acque;
- ì) con DGR n. 288 del 21.06.2016 si è stabilito:
1. di dare mandato alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 52.05 e alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 52.06, d'intesa, per quanto di rispettiva competenza, per una celere definizione della istruttoria relativa all'aggiornamento delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola della Campania, sulla base dei risultati dei dati di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile (2012-2015) e, secondo le indicazioni che verranno concordate con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, alla designazione dei territori che drenano verso *"laghi naturali di acqua dolce o altre acque dolci, estuari, acque costiere e marine (che) risultino eutrofiche o possano diventarlo nell'immediato futuro se non si interviene ai sensi dell'articolo 5"*, in attuazione della Direttiva 91/676/CEE e dell'art. 92, comma 5, del D.lgs. n. 152\2006;
 2. di dare mandato alle predette Direzioni Generali per la costituzione di un tavolo tecnico formato dai rappresentanti delle Direzioni regionali, di ARPA Campania, e delle Autorità di bacino, stabilendo un termine di 60 giorni, per la presentazione alla Giunta di una proposta di designazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, salvo sopravvenute direttive nazionali sulla individuazione dei criteri per la definizione dello stato eutrofico;
- ì) con D.G.R. n. 196 del 05.08.2016 è stato istituito formalmente il tavolo tecnico di cui al punto 2 della DGR 288/2016;
- ì) i componenti del tavolo tecnico di cui alla DGR 288/2016, nel corso delle riunioni all'uopo tenutesi, hanno condiviso le elaborazioni a supporto della nuova delimitazione delle zone vulnerabili da nitrati di origine agricola della Campania, redigendo una proposta di nuova delimitazione, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato 1), allegata alla presente deliberazione e che ne costituisce parte integrante e sostanziale, in uno alla cartografia descrittiva in essa contenuta a scopo meramente descrittivo;
- ì) sulla suddetta proposta di delimitazione sono state sentite le Organizzazioni Professionali Agricole nell'ambito dell'incontro del giorno 03.11.2017, convocato dalla DG 50 07 00 con la nota n. 701806 del 25.10.2017;

CONSIDERATO che:

- a) il tavolo tecnico appositamente istituito, composto dai rappresentanti della:
- UOD 50.06.08 - Tutela dell'acqua e Gestione della Risorsa Idrica, ex UOD 52 05 09;
 - UOD 50 07 06 - Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo, ex UOD 52 06 09;
 - ARPA Campania;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ex Autorità di bacino Nazionale Liri-Garigliano e Volturno;
- ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale;
- ex Autorità di Bacino Regionale della Campania Sud ed Interregionale del fiume Sele;

in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 92, comma 5, del D. Lgs. n. 152/2006, ha redatto la proposta di nuova designazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dai dati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2012-2015, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato A), allegata alla presente deliberazione;

- b) la suddetta proposta di delimitazione è stata redatta, altresì, in formato digitale georiferito nel sistema WGS_1984_UTM_Zona_33N, adottato dalla Regione Campania, in conformità con le direttive europee e nazionali, con D. G. R. n. 1239 del 13.07.2007, e resa disponibile sul Geoportale della Regione Campania all'indirizzo <https://sit2.regione.campania.it/node> nella sezione "download";
- c) il MATTM, con la nota n. 14007 del 04.07.2017 ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla nuova designazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola in Campania;
- d) Il tavolo tecnico di cui alla lettera a) nella riunione convocata dalla UOD 08 con nota n. 708673 del 27.10.2017, ha approvato la nuova designazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola;
- e) l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, con la nota n. 7991 del 02.11.2017 in merito alla nuova designazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, ha espresso formale parere di coerenza coi propri strumenti di pianificazione e programmazione.

RITENUTO:

- α) di dover approvare la nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dai dati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2012-2015, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato 1 alla presente deliberazione) che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e di doverla rendere disponibile sul Geoportale della Regione Campania nella sezione "download";
- β) di dover confermare il "*Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" di cui alla D. G. R. n. 209 del 23 febbraio 2007, così come integrato dalle misure di cui alla D. G. R. n. 771 del 21 dicembre 2012;

VISTO:

- la Direttiva 91/676/CEE;
- il D. Lgs. n. 152 /2006;
- la L. R. n. 14 del 22 novembre 2010;
- la D.G.R. n. 1220 del 6 luglio 2007;
- la D.G.R. n. 1239 del 13 luglio 2007
- la D.G.R. n. 700 del 18 febbraio 2003;
- la D.G.R. n. 182 del 13 febbraio 2004;
- la D.G.R. n. 209 del 23 febbraio 2007;
- la D.G.R. n. 1220 del 6 luglio 2007;
- il D. L. 18 ottobre 2012, n. 179 come convertito con L. 17 dicembre 2012, n. 221;

- la D.G.R. n. 771 del 21 dicembre 2012;
- la D.G.R. n. 56 del 07 marzo 2013;
- la DGR n. 288 del 21 giugno 2016;
- la D.G.R. n. 196 del 05 agosto 2016;
- la nota MATTM prot. n. 14007 del 04.07.2017;
- la nota dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale n. 7991 del 02.11.2017.

PROPONGONO e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per quanto esposto in premessa, che si intende integralmente riportato nel presente dispositivo:

1. di approvare la nuova delimitazione delle Zone Vulnerabili ai Nitrati di Origine Agricola, elaborata sulla base dai dati della rete di monitoraggio ARPAC dell'ultimo quadriennio utile 2012-2015, illustrata nella relazione tecnica di accompagnamento (Allegato 1 alla presente deliberazione) che ne costituisce parte integrante e sostanziale e di renderla disponibile sul Geoportale della Regione Campania nella sezione "download";
2. di confermare il "*Programma d'azione per le zone vulnerabili all'inquinamento da nitrati di origine agricola*" di cui alla D. G. R. n. 209 del 23 febbraio 2007, così come integrato dalle misure di cui alla D. G. R. n. 771 del 21 dicembre 2012;
3. di inviare copia della presente deliberazione alla Direzione Generale per l'Ambiente, la difesa del suolo e l'ecosistema e alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, anche ai fini della trasmissione, per quanto di rispettiva competenza, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione civile, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente in Campania, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.